

## FONDI EUROPEI VARI - IMPIEGO SPESE DESTINATE A PERSONALE

### Premessa:

Premesso che:

- da almeno dieci anni il Comune di Saluzzo ha intensificato l'attività di progettazione e ricerca di finanziamenti, in particolare, ma non solo, sui fondi strutturali e europei e su quelli diretti e PNRR;
- il programma amministrativo dell'attuale Amministrazione, prevede espressamente che "In un Mondo che cambia rapidamente è sempre più strategico programmare le proprie scelte cercando di anticipare il futuro. Un futuro che è fatto certamente di difficoltà ma anche di occasioni da cogliere. In questo scenario, la nostra programmazione degli investimenti si inserisce nello scenario più ampio delle programmazioni strategiche europee, come le nuove forme di housing e housing sociale, lo sviluppo di politiche di comunità intergenerazionali e gli interventi per la salvaguardia ambientale e la lotta al cambiamento climatico. Per questi ed altri obiettivi sono e saranno presenti fonti di finanziamento che saremo in grado di intercettare al fine di rendere la città di Saluzzo sempre al passo con i tempi, in un'ottica di una città sempre più a misura d'uomo."
- In tale contesto, con deliberazione di Giunta n. 35 del 28.2.2024 è stato approvato l'accordo di partenariato per la presentazione della **II fase del progetto "Apollo: territori Al corPORate weLfare through digitaLization and cOoperation"**, a valere sulla call "progetti classici del programma Interreg Spazio Alpino", obiettivo specifico 3.2 "accogliere i benefici della digitalizzazione per cittadini, imprese, enti di ricerca e autorità pubbliche";
- Con deliberazione di Giunta n. 38 del 6.3.2024 è stata approvata la relativa proposta progettuale;
- con comunicazione del 10/06/2024 il Segretariato Congiunto del Programma Interreg Spazio Alpino ha notificato al Comune di Saluzzo, in qualità di capofila, l'approvazione del progetto per un budget totale di € 2.473.000,20 (di cui € 1.854.750,15 finanziati con fondi FESR e la restante quota finanziata dal Fondo di Rotazione nazionale) dove la quota di budget spettante al Comune di Saluzzo ammonta a complessivi € 383.000,20 di cui € 257.143,00 per spese di personale e € 125.857,20 per prestazioni di servizi (vedasi mail Funzionario Ufficio staff Fondi europei del 16 ottobre 2024);
- la spesa di personale è interamente finanziata da fondi europei FESR, mentre il fondo di rotazione è destinato alle spese di prestazione di servizio (vedasi indicazione contenuta nello schema di atto redatto da Ufficio di staff fondi europei - mail del 19.12.2024); con mail del 16.5.2025, l'Ufficio di Staff del Sindaco ha formalmente comunicato che le spese di personale sono coperte dal budget di progetto, che a sua volta rappresenta il 67,14% del budget complessivo. Nella medesima nota, l'Ufficio evidenzia che è inoltre espressamente prevista l'assunzione di personale esterno, capitolo B.3.3. Staff Costs lettera b);
- in data 21/06/2024 il Comune di Saluzzo ha sottoscritto il "Subsidy Contract" (contratto di finanziamento) nel quale vengo elencate le disposizioni generali di gestione, utilizzo e rendicontazione del fondi FESR secondo le norme stabilite dal Regolamento per i Fondi strutturali e di investimento europei e dal Regolamento del Programma Spazio Alpino;
- il progetto APOLLO ha preso ufficialmente il via il 01/09/2024 per una durata di 36 mesi;

- Il programma Interreg Spazio Alpino finanzia progetti di cooperazione transnazionale di sette paesi alpini. Affronta sfide comuni e migliora la qualità della vita di 88 milioni di abitanti della regione alpina. Il programma si rivolge alle autorità pubbliche a livello nazionale, regionale e locale, agli istituti di istruzione superiore, nonché alle imprese, alle organizzazioni di supporto alle imprese, alle ONG e alle associazioni;
- Come indicato nel sito web di riferimento, <https://www.alpine-space.eu/national-pages/italy-landingpage/>, l'obiettivo specifico 3.2 si sviluppa sui seguenti items:
  - La digitalizzazione offre opportunità per affrontare sfide congiunte che sono particolarmente evidenti nelle aree montuose come la regione alpina. Possono essere sviluppati nuovi strumenti digitali per aumentare la resilienza delle regioni alpine e mitigare gli impatti dei problemi di accessibilità e della lontananza, associati a situazioni demografiche negative in molte regioni.
  - A causa dell'emergere del COVID-19, la necessità di supportare la transizione digitale in questi campi in modo inclusivo in tutte le regioni è diventata ancora più chiara. Ciò ha creato una «finestra di opportunità» per rafforzare e utilizzare la digitalizzazione per supportare la vita e il lavoro dei cittadini per far rispettare lo sviluppo sostenibile anche di fronte a sfide esterne. L'applicazione di soluzioni digitali può aprire la strada a una società più aperta, inclusiva e partecipativa e all'emancipazione dei cittadini basata sulla cooperazione tra diversi attori come autorità, cittadini e aziende.
  - La digitalizzazione può essere utilizzata per supportare cambiamenti sociali e cambiamenti di comportamento, stile di vita e tempo libero che supportano comunità più sostenibili. Nel contesto del settore privato, facilita anche l'implementazione di pratiche di greening da parte di aziende e associazioni, oltre a garantire la considerazione relativa all'esclusione di impatti negativi della digitalizzazione sull'ambiente.
  - Esistono diversi modi in cui la cooperazione territoriale può apportare i benefici della digitalizzazione. I progetti possono esplorare nuove e flessibili opportunità di lavoro e fornitura di prodotti e servizi. Possono anche coinvolgere soluzioni digitali innovative avanzate come l'intelligenza artificiale, l'apprendimento automatico, l'Internet delle cose e l'interoperabilità dei dati in tutto l'arco alpino. È particolarmente importante che le attività affrontino il divario digitale tra regioni meno e più avanzate, nonché tra utenti più e meno fluenti.
  - Il programma intende sostenere i seguenti tipi indicativi di azioni:
    - Progetti pilota, attività e soluzioni congiunte per sfruttare i vantaggi della digitalizzazione in diversi campi per apportare cambiamenti sostenibili a livello sociale e ambientale. Ad esempio:
    - affrontare meglio la risposta agli sforzi di sviluppo sostenibile, contribuendo a soluzioni per la resilienza climatica, la sensibilità alle risorse, la neutralità verde e carbonica, nonché garantendo l'inclusività e l'accessibilità sociale a queste soluzioni per una transizione giusta;
    - sostenere la fornitura flessibile di SGI in tutti i tipi di aree e per tutti i tipi di utenti per quanto riguarda e-health/smart health, e-government e telemedicina;

- sostenere l'e-learning e nuove strutture di lavoro per offrire possibilità di vita più attraenti nelle aree remote a diversi gruppi sociali;
  - sostenere le opportunità di sviluppo aziendale, lo sviluppo di prodotti e servizi, il rafforzamento delle catene del valore regionali e il marketing regionale, al fine di ridurre gli squilibri territoriali;
  - contribuire all'elaborazione e all'implementazione dei concetti di Smart Villages e Smart Cities;
  - accompagnare le PMI e le associazioni nella loro trasformazione digitale, per aumentare la sostenibilità ambientale.
  - Integrazione della digitalizzazione come questione politica trasversale: sostenere il coordinamento tra le attività e le politiche di digitalizzazione e altri ambiti politici di massima rilevanza nelle regioni alpine e in risposta agli sforzi di sviluppo sostenibile, alle tendenze demografiche e all'aumento del benessere, concentrandosi in particolare sulle seguenti questioni politiche:
    - rischi per la sicurezza legati alla digitalizzazione, quali sicurezza informatica, privacy, protezione dei dati;
    - divario digitale tra regioni e tra utenti più o meno fluenti.
  - Attività volte a facilitare attività di networking, strumenti di networking, servizi di consulenza e piattaforme di scambio al fine di aumentare la coesione territoriale e/o l'inclusione sociale nella regione alpina, ad esempio:
    - creare o sostenere strutture e piattaforme di rete transnazionali per la condivisione e lo scambio di buone pratiche e conoscenze in merito a soluzioni politiche a sostegno della digitalizzazione;
    - creare o supportare Digital Innovation Hub;
    - Raccolta dati comune, indicatori e sistemi di monitoraggio armonizzati oltre confine, aggiornamento e sostenibilità dei sistemi di raccolta dati e monitoraggio.
- L'abstract del progetto è il seguente:
- APOLLO si propone di favorire la collaborazione tra PA, centri di ricerca, imprese e stakeholder, sul tema del welfare aziendale territoriale. Il partenariato è composto da 9 membri, provenienti da Italia, Austria, Germania e Slovenia, appartenenti a 4 settori. Il progetto si propone di affrontare le diverse sfide del territorio di Spazio Alpino: nuovi bisogni nel campo dell'equilibrio vita-lavoro (cambiamenti demografici, necessità di sostegno alle famiglie); nuove tipologie di lavoro (lavoro a distanza, flessibilità), nuove forme di welfare aziendale territoriale (collaborazione tra privati e pubblico-

privato) e la digitalizzazione che impatta sulla gestione delle risorse umane. Gli obiettivi specifici del progetto sono: 1) migliorare la conoscenza e lo scambio di buone pratiche, in particolare sul tema della digitalizzazione per il welfare aziendale e territoriale 2) migliorare la cooperazione tra i diversi stakeholder (PA a diversi livelli, università e centri di ricerca, aziende e camere di commercio, lavoratori) 3) migliorare le condizioni di lavoro e l'accesso ai servizi nelle aree alpine, in particolare nelle aree decentrate, e nelle PMI. Le attività principali comprenderanno un'analisi delle migliori pratiche e il rafforzamento delle capacità delle PA e degli stakeholder. Inoltre, saranno realizzate azioni pilota in 4 Paesi e saranno redatte raccomandazioni per i decisori politici. La cooperazione transnazionale sarà fondamentale per lo scambio di buone pratiche; in particolare, le azioni pilota saranno focalizzate su diversi argomenti e potranno poi essere trasferite ad altri Paesi dell'UE. Inoltre, le raccomandazioni politiche redatte nel WP3 andranno nella direzione di una legislazione e di una condivisione delle migliori pratiche tra le diverse PA. Il budget stimato è di 2,5 milioni e sarà distribuito in base alle attività implementate da ciascun partner, tenendo conto dell'equilibrio tra il tipo di organizzazioni e di Paesi.

- I partner progettuali sono i seguenti:

- 1 MUNICIPALITY OF SALUZZO Italia (IT) SALUZZO LP
- 2 LINKS Foundation - Leading Innovation & Knowledge for Society Italia (IT) LINKS PP
- 3 Piedmont Region Italia (IT) Reg. Piemonte PP
- 4 Faculty of Organisation Studies in Novo mesto Slovenija (SI) FOS PP
- 5 University of Applied Sciences Vorarlberg Österreich (AT) FHV PP
- 6 Steinbeis Transfer GmbH Deutschland (DE) TSTI PP
- 7 Centre for the Education and Culture Trebnje Slovenija (SI) CIK Trebnje PP
- 8 Municipality of Doren Österreich (AT) Doren PP
- 9 Ministry of Social Affairs, Health and Integration Baden-Württemberg Deutschland (DE) SM.BWL PP
- 10 Urban Municipality of Novo Mesto Slovenija (SI) MONM PP

Evidenziato che il progetto “Apollo” costituisce iniziativa ad alta intensità di impiego di personale, proprio per la valenza di “creazione” di modelli, con modalità di impiego e rendicontazione della spesa ovviamente tracciati nella call nei loro aspetti essenziali, ma da declinare in ciascun Paese secondo la normativa specifica vigente; in questo caso, poi, è fondamentale l'attività di impatto, ovvero l'insieme di azioni e strategie volte a diffondere le informazioni sui risultati del progetto, in modo da massimizzarne l'impatto su individui, enti e comunità; si tratta di uno processo essenziale in quanto favorisce il trasferimento dei risultati e il loro utilizzo da parte di un pubblico più vasto. Questa attività del progetto merita, quindi, un'attenzione particolare sia nella fase di stesura della proposta progettuale, sia durante la sua implementazione;

Evidenziato che l'iniziativa, unitamente ad altre iniziative concomitanti e analoghe attuate con fondi UE o di altri soggetti finanziatori, eccede assolutamente le ordinarie competenze e le ragionevoli possibilità operative del personale specificamente addetto alle attività

di staff e inerenti anche alla gestione di fondi, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, in quanto:

- Le azioni richiedono tempi di esecuzione di circa tre anni, e vanno a sommarsi alle attività ordinarie alle quali il personale è adibito (essendo adibito soltanto parzialmente ad attività inerenti i fondi europei e altri fondi); ciò vale per tutti i settori dell'ente, tenuto conto che in ogni settore che gestisce investimenti, si sovrappongono sempre le attività di gestione consuete (si pensi al patrimonio, ai servizi ordinari, ecc.) a quelle straordinarie (opere finanziate da fondi, servizi e iniziative spesi con fondi eterofinanziati, ecc.); si pensi in modo particolare, nei periodi più recenti, alla sovrapposizione degli appalti di opere pubbliche finanziati da risorse PNRR, con tutta l'attività ordinaria di gestione del patrimonio e dei servizi tecnici, solo per citare l'ambito di maggiore incidenza di tale situazione;
- Le azioni rivestono natura di eccezionalità, dal momento che si tratta di progetto particolarmente innovativo, comprendente l'interazione con partner di numerosi paesi stranieri diversi, lo svolgimento in lingua inglese, attività di studio, approfondimento e di creazione di modelli teorici e loro applicazioni operative, con caratteristiche idonee alla successiva "esportazione" o "applicazione" a situazioni, territori e ambiti diversi rispetto a quelli di sperimentazione; comporta, altresì, la necessità di trasferire all'estero, nonché l'organizzazione di tavoli di lavoro congiunti con il personale straniero;
- Risulta necessario disporre di risorse di personale sufficienti ad assicurare la sostenibilità dei processi di esecuzione rispetto ai rapporti e interazioni con gli staff degli altri partner; ad evitare interferenze con progetti già in corso e al regolare svolgimento dell'attività ordinaria;
- Alla Città di Saluzzo è stato attribuito il ruolo di capofila, e questo comporta attività assolutamente aggiuntive e straordinarie;
- L'esperienza degli ultimi anni ha visto la Città protagonista nella gestione di diverse iniziative inerenti fondi di altri enti; il risultato è stato ed è un sostanziale apprezzamento della capacità di spesa, di gestione e di impatto degli obiettivi progettuali, con la conseguenza del coinvolgimento della Città direttamente da parte degli enti finanziatori in occasione della pubblicazione di nuovi bandi, proprio per il ruolo "attrattore" esercitato sul territorio, e per le attività di sinergia transfrontaliere che caratterizzano anch'esse da anni gli obiettivi dell'Amministrazione, nell'ottica delle positive ricadute sul territorio del saluzzese; ciò ha riguardato tutti gli ambiti, dalle opere pubbliche, alle iniziative "immateriali", ai servizi e attività in ambito digitale (questi ultimi ancora in pieno svolgimento, così come la realizzazione di parte delle opere pubbliche);
- Riscontri al riguardo possono essere individuati in:
  - o <https://opencoesione.gov.it/it/dati/territori/saluzzo-comune/>
  - o <https://www.cuneodice.it/attualita/saluzzese/pnrr-il-comune-di-saluzzo-rispetta-i-tempi-e-riceve-in-premio-un-milione-di-euro-70931.html>
  - o <https://www.rainews.it/tgr/piemonte/articoli/2024/11/alfabetizzazione-digitale-allassemblea-anci-premiato-il-comune-di-saluzzo-bf32e5ab-2a5c-4a52-b1d0-14f70418a668.html>
  - o <https://www.ideawebtv.it/2024/08/28/il-commissario-sblocca-i-fondi-del-pnrr-per-il-modello-saluzzo/>
  - o <https://www.ideawebtv.it/2024/11/28/ce-il-via-libera-delleuropa-per-il-paes-piano-per-lenergia-sostenibile-del-comune-di-saluzzo/>

- <https://www.ideawebtv.it/2022/09/22/saluzzo-47-milioni-di-euro-di-risorse-aggiuntive-in-otto-anni-da-bandi-ed-enti-terzi/>
- <https://www.lastampa.it/cuneo/2017/02/02/news/saluzzo-e-al-secondo-posto-per-capacita-di-intercettare-fondi-europei-1.34646610/>

- Per quanto riguarda in specifico i fondi PNRR, la Città è risultata beneficiaria di fondi per la realizzazione dei seguenti interventi:

- La prima missione: promuovere e sostenere la transizione digitale, sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e Cultura
  - Green Comunity Terre del Monviso

La quarta Missione, Istruzione e Ricerca.

- Asilo nido "Jean Monnet" PNRR
- Mensa scuole medie PNRR

La quinta Missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove diseguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

- Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

La quarta missione L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

- Piazza XX settembre PNRR
- Ex Palazzo di Giustizia PNRR
- Piazza Battaglione alpini PNRR
- Riqualificazione municipio PNRR
- Riqualificazione campo "Damiano 2" PNRR

- Tale performance, come si può constatare, si è sviluppata sia nel comparto delle opere pubbliche, sia in quello dei servizi di prevenzione e tutela di fasce deboli ovvero alla gestione sociale e scolastica (si pensi alla situazione degli aspiranti braccianti africani, al coordinamento pedagogico, ai contributi per il sostegno spese scolastiche), sia ancora in quello digitale (progetti Pnrr di implementazione informatica e facilitazione digitale), sia in quello energetico (quest'ultimo con una autonomia energetica, grazie al fotovoltaico, ormai altissima); non solo, ma Saluzzo è stato, con Busca, uno dei primi due Comuni della Provincia di Cuneo ad aver intrapreso l'iniziativa della fusione per incorporazione con altro ente (rispettivamente, con Valmala e Castellar), nell'ottica di massimizzare le ricadute positive in termini di servizi, investimenti e fondi sul territorio e sulla popolazione, nel 2018, con un contributo medio annuo di 1.600.000 euro, previsto per 15 anni a decorrere dal 2019;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 124 dell' 8 ottobre 2014, avente ad oggetto "Modifica della macro struttura comunale – costituzione ufficio di staff", con la quale si è provveduto all'istituzione, ai sensi dell'art. 90 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e dell'art. 55 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei

servizi, un ufficio di Staff, posto alle dirette dipendenze del Sindaco e dell'esecutivo, e la deliberazione della giunta comunale n. 80 del 13 maggio 2015, a parziale rettifica della propria precedente deliberazione n. 124 dell'8 ottobre 2014;

Dato atto come specificato nel decreto n. 58/2015, che tra le competenze assegnate all'Ufficio di staff è indicato il compito di provvedere anche a curare le iniziative di fundraising, la ricerca di finanziamenti esterni, europei e nazionali, e di coordinare i processi per la presentazione dei progetti;

Evidenziato che stanti i carichi di competenze e di attività nell'ambito del fundraising e nella gestione dei progetti, accresciuti in modo esponenziale negli ultimi anni e in particolare nell'ultimo periodo, proprio grazie ai risultati raggiunti per finanziamenti precedenti, è necessario adottare un approccio di tipo flessibile nella gestione di iniziative di questa portata, che consenta di prevedere, accanto al nucleo di base di risorse umane istituzionalmente già addette e specializzate nella gestione di fondi europei – o di altra provenienza esterna - negli ultimi anni, ulteriori nuclei/risorse per l'operatività su specifici segmenti del progetto ovvero per attività di supporto ai nuclei speciali, con impiego correlato alle esigenze tempo per tempo quali quantitative occorrenti, ivi compresa l'assunzione di personale esterno in regime di lavoro flessibile;

Dato atto che tale approccio verrebbe impiegato anche per la gestione di ulteriori fondi con caratteristiche analoghe o comunque innovative;

Dato atto che tali contesti prevedono una sfera ampia di attività che coinvolgono la progettazione in tutti i suoi aspetti, il project management e implementazione del progetto, la rendicontazione, gli aspetti logistici e di comunicazione; con l'attivazione di nuclei di supporto, sarebbe possibile garantire l'incremento delle necessarie competenze all'interno dei nuclei con minore specializzazione, e arrivando così a una struttura a raggiera comprendente personale di più settori dell'ente – oltre al personale istituzionalmente titolare delle funzioni - quale soluzione attivabile all'occorrenza per far fronte alla gestione di iniziative di portata straordinaria ed eccezionale; e ciò, anche attraverso il temporaneo incremento del tempo/lavoro di personale in regime di part time;

Considerato che:

- il progetto Apollo è una preziosa possibilità per allargare la partecipazione del personale interno, ma anche la sua dimensione europea, e quindi permette al personale coinvolto di avvicinarsi alle politiche internazionali dell'Europa, alle priorità e alle strategie messe in atto nei vari programmi a livello e nazionale ed europeo, acquisendo una fondamentale competenza e consuetudine con i principi e gli orientamenti della UE, bagaglio ormai necessario per chi lavora negli enti pubblici a favore delle proprie comunità;
- le persone che fossero individuate in affiancamento al personale già operativo sulla progettazione seguirebbero un percorso di formazione che a seconda dei profili e attitudini di ciascuna consentirà il raggiungimento dell'autonomia e dello svolgimento delle specifiche azioni di progetto, consentendo in questo modo l'acquisizione skills e professionalità che diano stabilità al gruppo di lavoro allargato e consentano un'ulteriore crescita delle potenzialità progettuali dell'ente, e le stesse competenze potranno essere spese in altri contesti e programmi progettuali in cui il comune di Saluzzo sarà coinvolto;
- le considerazioni generali predette possono essere integralmente prese a riferimento anche per ulteriori due progettualità, per le quali si riportano altresì ulteriori elementi a supporto dell'applicabilità e fattibilità delle incentivazioni:

- **programma Interreg VI-A Alcotra - Piter+ Terres Monviso PCC progetto di coordinamento e comunicazione:**
  - deliberazione di Giunta n. 36 del 28.2.2024 di approvazione della partecipazione; obiettivi, indicatori di progetto, modalità progettuali, sono contenuti nel dossier di candidatura approvata con la predetta delibera;
  - il progetto ha un importo di euro 711.618,75, con un contributo Fesr pari all'80% (euro 569.295,00); il Comune di Saluzzo è partner; soggetto capofila è la Communauté des communes du Gullestrois Queyras;
  - la finalità progettuale è costituita dal garantire l'attuazione del Piter+ Terres Monviso, assicurando il coordinamento politico, tecnico, amministrativo e finanziario dei vari progetti; definire e attuare una strategia di comunicazione dell'intero piano e dei singoli progetti per sensibilizzare e coinvolgere le popolazioni locali sulle tematiche e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Terres Monviso; promuovere azione di strutturazione della governance transfrontaliera, in modo da stabilire una comunità transfrontaliera forte e in grado di progredire verso obiettivi comuni in termini di sviluppo e resilienza; azioni di disseminazione: capitalizzazione e diffusione per mettere a disposizione i risultati e i prodotti; missione di assistenza legale per capitalizzare i risultati del primo PITER; creazione di una Wiki Terres Monviso come base di conoscenza del sito web; mobilitazione di attori locali che assumano il ruolo di Ambasciatori Terres Monviso per la diffusione dei risultati;
- **Programma Interreg VI-A Francia Italia Alcotra - piani integrati PITER + Terres Monviso - progetto singolo Terres Monviso + attra(c)tive:**
  - deliberazione di Giunta n. 140 del 25.9.2024 di approvazione della partecipazione; obiettivi, indicatori di progetto, modalità progettuali, sono contenuti nel dossier di candidatura approvata con la predetta delibera;
  - il progetto ha un importo di euro 2.137.750,00, con un contributo Fesr pari all'80% (euro 1.710.200,00); il Comune di Saluzzo è capofila;
  - la finalità progettuale è costituita dalla valorizzazione dei potenziali economici del territorio, lavorando sulla loro competitività, applicando una logica di integrazione settoriale e innovazione, per sviluppare in sinergia con il comparto del turismo, altre attività correlate ai settori economici tradizionali e al patrimonio ambientale e culturale, in modo da rafforzare e rendere più resiliente il tessuto economico transfrontaliero; destagionalizzando l'offerta turistica; rafforzando i settori economici tradizionali e integrandoli in una proposta turistica territoriale; proseguimento nell'opera di organizzazione di un unico sistema di offerta nell'ambito transfrontaliero, favorendo la mobilità degli utenti attraverso informazione effettivamente integrata e programma condiviso di iniziative e di eventi; navette transfrontaliere; sperimentazione di soluzioni comuni per la resilienza dei settori economici legati alle risorse identitarie;

Dato atto che:

- i progetti, destinando una quota di risorse a spese correlate al personale, richiedono specifici atti in ordine all'utilizzo delle stesse, in coerenza con le finalità sopra esposte;
- In tale contesto, tali risorse, oltre ad essere già ordinariamente destinate in parte al finanziamento di quote stipendiali tabellari di personale dipendente, potranno in parte essere impiegate per il finanziamento di risorsa/e acquisita dall'esterno a tempo determinato (ovvero in convenzione con altri soggetti), ovvero mediante incremento di quote di tempo lavoro di personale a tempo parziale, e infine in parte a specifica incentivazione di personale dipendente appartenente a categorie per le quali ciò risulti possibile in relazione alla normativa anche contrattuale vigente;
- Preliminarmente, occorre dare atto che l'ente ha compiuto o provvederà a compiere le attività propedeutiche per verificare la fattibilità della destinazione pro quota di fondi a personale interno, fondi eterofinanziati mediante risorse esterne, secondo quanto specificato dalla Corte dei Conti nei propri orientamenti, come richiamato ed approfondito in specifica relazione integrativa:
  - o individuazione dei soggetti e delle mansioni: deve trattarsi di personale dipendente individuato o individuabile, che l'ente dovrebbe altrimenti acquisire all'esterno con costi aggiuntivi per il proprio bilancio (Sezioni Riunite, delibera n. 51/CONTR/2011);
  - o individuazione di obiettivi di risultato e dei criteri di misurazione: gli obiettivi di risultato sono specificatamente previsti nella documentazione progettuale, che ad ogni buon conto si richiama integralmente, anche quale espressa integrazione al Peg/Piao;
  - o individuazione della misura complessiva del compenso accessorio: con specifici provvedimenti e atti; la rendicontazione delle attività avverrà alla chiusura del progetto ovvero con tappe intermedie secondo i cronoprogrammi stabiliti dal progetto stesso, e terrà conto dell'apporto personale di ciascun dipendente nella realizzazione degli obiettivi predeterminati;

La proposta di stanziamento di fondi per incentivazione è stata inserita in prospetto riepilogativo tenente conto altresì di analoghe o equivalenti progettualità in corso o in attivazione, trasmesso al servizio finanziario ai fini delle verifiche di coerenza contabile, da effettuarsi tenendo conto dei principi sopra enunciati;

L'effettivo impiego dei fondi è subordinato alla ricorrenza di tutte le ulteriori condizioni di legge e di contratto, ivi compresi gli specifici limiti di spesa.

Le modalità operative di gestione di detti fondi vengono di seguito riepilogate:

- quote di budget destinabile a spesa di personale quale quota parte dell'ordinaria retribuzione: secondo specifiche della E.Q. staff – Fondi europei d'intesa con Dirigente Settore finanziario;
- quote di budget destinabile a spesa di personale per incentivazione personale non dirigente e non E.Q.: secondo tabelle macrovoci allegate al presente documento. Il riparto tra il personale non E.Q. utilizzato così come l'individuazione di detto personale, avviene a cura della E.Q. Staff – Fondi europei; è prioritario l'impiego di personale del Settore Servizi alla persona, servizi: Staff, cultura, fondi europei, con possibilità di supporto integrativo da parte di personale non appartenente a detti

Settore/Servizi, in tal caso previa intesa con i Dirigenti/E.Q. dei relativi Settori/servizi;

- quote di budget destinabile a spesa di personale incentivazione integrativa E.Q. Staff Fondi europei (quota risultato) ed E.Q. Personale-segreteria: rispettivamente euro 7.302,63 su base annua comprensivi di oneri riflessi a carico ente, per il periodo fino alla scadenza progettuale – 31.8.2027 salvo diversamente stabilito, subordinatamente alla prosecuzione incarico E.Q., attualmente prevista in scadenza al 30.6.2027; euro 621,43 su base annua comprensivi di oneri riflessi a carico ente, per il solo anno 2025;
- al personale non E.Q. e non dirigenziale potrà essere assegnata quota di salario accessorio aggiuntiva previo inserimento, con esito positivo della relativa contrattazione decentrata, nel fondo risorse decentrate, ai sensi art. 79, comma 2, lettera C del CCNL 16.11.2022, di quota parte dei fondi, e subordinatamente al fatto che ricorrano tutte le altre condizioni per l'attribuzione di incentivi di performance eterofinanziati fuori dal tetto del salario accessorio, richiamati o descritti nel presente atto o nella normativa vigente, nonché subordinatamente al rispetto dei tetti di spesa di personale previsti dalle norme vigenti e/o da quelle tempo per tempo applicabili, anche sopravvenute; nel caso, per carenza della sussistenza di tali condizioni o per la sopravvenienza di norme, interpretazioni o altri elementi ostativi, non sia possibile l'attuazione di quanto previsto, le relative somme non potranno essere erogate, senza che il personale nulla abbia a pretendere, ed eventuali quote di lavoro aggiuntivo svolto dovranno essere soggette a rimodulazione oraria (recupero); analoga situazione varrà in caso di necessità di recupero, per qualunque titolo, di somme eventualmente già erogate; a tale fine, le quote di lavoro aggiuntivo dovranno essere contenute comunque entro limiti assolutamente ridotti; la EQ apicale del servizio, curerà l'attuazione operativa secondo quanto qui stabilito; la quantificazione delle risorse indicata nel presente documento e tabelle inerenti – che dovranno essere a carico, oneri di competenza dell'ente inclusi, dei fondi europei - per gli anni successivi è comunque subordinata all'esito positivo della contrattazione decentrata anno per anno (appendice annuale al contratto decentrato), e sarà ovviamente subordinata al rispetto dei tetti di spesa in materia di personale e di salario accessorio tempo per tempo applicabili durante il triennio; tali somme s'intendono comprensive anche degli oneri riflessi a carico ente, per cui è stimabile che l'effettivo importo (lordo, da assoggettare cioè ancora alle ritenute a carico dipendente) possa assommare a circa il 40-45% di tale somma;
- subordinatamente all'inserimento delle risorse nei rispettivi fondi accessori accenti sui pagamenti del trattamento economico possono essere effettuati anche in corso d'anno in relazione alle scadenze rendicontative qualora preteritorie, salvo recupero delle somme sui periodi successivi in caso di accertata carenza dei relativi presupposti;
- il personale interno impiegabile per i gruppi di lavoro correlati al progetto sia individuato e organizzato secondo le seguenti specifiche:
  - o gruppo nucleo di base del progetto (fundraising, coordinamento, acquisizione delle priorità da parte dell'Amministrazione, individuazione bandi di cui avvalersi): Ufficio di Staff e personale integrativo appartenente al Servizio cultura-fondi europei -staff;
  - o personale di supporto integrativo: personale anche di altri Settori/servizi;
  - o per tutte le tipologie, conformemente a quanto prescritto dalla Corte dei Conti, il personale individuato dovrà rappresentare una aliquota limitata del personale appartenente ai servizi/settori;

- eventuale attività di lavoro aggiuntivo non potrà in alcun modo essere imputata al budget di lavoro straordinario e comporterà necessariamente rimodulazione oraria;
- è obbligatoria la formalizzazione di modello di incarico, conformemente alle disposizioni del “manuale del programma”, oltre che la formalizzazione di nota operativa integrativa interna, nella quale dovrà essere formalizzato l’ambito di attività assegnato;
- personale interno a tempo parziale per il quale ci si avvalga – con il consenso del medesimo – dell’incremento temporaneo orario: il personale viene individuato a cura della E.Q. Staff – Fondi europei d’intesa con il Dirigente di settore, tra personale che possa assicurare congrua e idonea aliquota di tempo lavoro alle progettualità; la durata dell’incremento orario deve essere concordata con il Dirigente di settore, eventualmente per periodi intermedi e con successivi rinnovi, al fine di verificare l’assenza di criticità rispetto al servizio di appartenenza; l’incremento del tempo orario per le finalità progettuali è subordinato, anche nella sua durata, all’assenza di esigenze di incremento tempo orario per le finalità (prioritarie) del servizio di appartenenza, e dovrà comunque garantire l’espletamento di attività di lavoro straordinario e di flessibilità operativa, prioritariamente per il servizio di appartenenza; eventuale attività di straordinario espletata per le finalità progettuali, sarà imputata al budget di lavoro straordinario del Servizio staff fondi europei; l’incremento è comunque sempre subordinato all’intesa con la Dirigente Settore finanziario per gli aspetti contabili nonché con il Responsabile E.Q. Servizio personale per gli aspetti giuridici inerenti il tempo/lavoro e la gestione del rapporto di lavoro.

### Considerazioni finali.

Si dà atto che in merito alla quantificazione dei limiti massimi di budget, come da tabelle, si è avuto riguardo al principio di “ragionevolezza” contenuto nel manuale di progetto, integrato con i principi sanciti nelle pronunce della Corte dei Conti, ovvero:

- L’adibizione di aliquota di personale interno alle predette attività, limita la necessità del ricorso a personale esterno; i costi di personale esterno sarebbero senza dubbio maggiori, in quanto significherebbe dover disporre in pratica di personale tutto da formare, o con esperienza limitata; il budget che verrebbe indicato nell’ambito del prospetto del fondo risorse decentrato, rappresenta una mera stima ai fini di disporre di sufficiente capienza, quale valore massimo ipotizzabile; la concreta individuazione del budget da utilizzare rispetto a quanto indicato nel prospetto, sarà disposta d’intesa tra Sindaco e Segretario, tempo per tempo, e tenuto conto delle fattibilità operative secondo quanto da riferirsi dai relativi Uffici preposti alla gestione; il riparto avverrà con le modalità indicate nelle schede tecniche, tenuto conto dell’apporto del personale impegnato e della costituzione dei gruppi di lavoro; quota parte – per importo indicato in prospetto fondo accessorio – è vincolata per finanziamento particolare responsabilità in ambito fondi europei da rimodularsi nell’importo di cui a prospetto, oltre agli oneri inerenti oneri riflessi da includersi nel budget impiegato;

- Il ricorso integrale a personale esterno, comporterebbe, secondo l'analisi delle attività da svolgere, per come illustrata dal Responsabile del progetto, l'assunzione di ulteriori 1 persone.